

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 18 febbraio 2020

a ricercare e perseguire le adeguate modalità tecnico/operative, coinvolgendo i players più significativi quali Fiera Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia, Sea, Trenord, Sacbo, FS/Grandi Stazioni, per realizzare, con il coordinamento della direzione generale competente della Regione, un piano strategico rivolto alla realizzazione di un network di Infopoint «in Lombardia», utili a realizzare una rete di strutture di informazione e accoglienza turistica nelle più importanti porte di accesso della nostra Regione».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta

Il segretario dell'assemblea Consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/951
Ordine del giorno concernente i finanziamenti per il completamento strutturale di musei in fase di realizzazione finalizzati al ricordo della grande guerra

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 942 concernente i finanziamenti per il completamento strutturale di musei in fase di realizzazione finalizzati al ricordo della Grande Guerra, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

Regione Lombardia riconosce il valore e l'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico-militare come parte essenziale e irrinunciabile del patrimonio culturale della nazione e quale risorsa fondamentale per promuovere l'identità culturale e lo sviluppo del territorio lombardo in termini culturali, educativi e turistici;

considerato che

la legge regionale 14 novembre 2008, n. 28 (Promozione e valorizzazione del patrimonio storico della Prima guerra mondiale in Lombardia), con la quale la Regione Lombardia riconosceva il valore storico, culturale, ambientale e paesaggistico delle vestigia della Prima guerra mondiale presenti sul territorio della Lombardia e individuava le modalità per promuovere e sostenere la loro valorizzazione e fruizione, è stata abrogata dalla legge regionale 25/2016;

valutato

il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137) che:

- all'articolo 6, comma 3, prevede che la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- all'articolo 29, comma 5, prevede che il Ministero, anche con il concorso delle Regioni e degli istituti di ricerca competenti, definisca le linee di indirizzo, le norme tecniche, i criteri e i modelli di intervento in materia di conservazione dei beni culturali;
- all'articolo 29, comma 11, prevede che il Ministero e le Regioni, con il concorso di soggetti privati, possano istituire centri dotati di personalità giuridica, cui affidare attività di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione ed attuazione di interventi di conservazione e restauro su beni culturali, di particolare complessità;
- all'articolo 111, comma 4, riconosce che la valorizzazione dei beni culturali a iniziativa privata è un'attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale;

invita la Giunta regionale

a individuare nel bilancio regionale ulteriori risorse da assegnare alla Direzione generale Autonomia e Cultura da destinarsi

al sostegno per il completamento strutturale dei musei in fase di realizzazione finalizzati al ricordo della Grande Guerra, al fine di poter preservare e migliorare ulteriormente la memoria storica e culturale legata alla Guerra Bianca».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta

Il segretario dell'assemblea Consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/952
Ordine del giorno concernente il rifinanziamento della l.r. 16/2008 (norme per la tutela e la regolamentazione dei campeggi e dei soggiorni didattico-educativi nel territorio della Regione Lombardia)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	65
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 943 concernente il rifinanziamento della l.r. 16/2008 (Norme per la tutela e la regolamentazione dei campeggi e dei soggiorni didattico-educativi nel territorio della Regione Lombardia), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale del 26 maggio 2008, n.16 (Norme per la tutela e la regolamentazione dei campeggi e dei soggiorni didattico-educativi nel territorio della Regione Lombardia);

premesse che

- Regione Lombardia, con la l.r. 16/2008, riconosce e tutela le attività educative, didattiche, sociali e religiose che enti, organizzazioni ed associazioni senza scopo di lucro intendono realizzare nell'ambito dei loro fini istituzionali e statutari mediante l'attivazione di campeggi e soggiorni sul territorio regionale;
- in Lombardia le attività di campeggio educativo rivestono una notevole importanza e coinvolgono diverse realtà sul territorio regionale;
- i campeggi educativi sono parte integrante del sistema culturale, turistico e formativo dei giovani cittadini lombardi e costituiscono un'occasione importante di vita condividendo esperienze significative;
- Regione Lombardia attraverso la succitata legge si impegna a concedere contributi per la realizzazione di progetti educativi, di utilità sociale e ambientale agli enti, alle associazioni od organizzazioni che hanno come oggetto esclusivo o principale del proprio impegno sociale finalità culturali ed educative, che possono essere perseguite anche attraverso l'esercizio delle attività di soggiorno e campeggio;

considerato che

Regione Lombardia nella l.r. 16/2008 individua tra le modalità di campeggio, oggetto di contributo, le seguenti macro categorie:

- campeggio a soggiorno in struttura fissa autogestita,
- campeggio a svolgimento temporaneo autogestito,
- campeggio mobile itinerante autogestito;

rilevato che

la Direzione generale Sport e Giovani, in armonia con i principi e le finalità contenuti nella l.r. 16/2008, ha provveduto in passato all'attuazione di quanto essa disposto, secondo le seguenti modalità e con i seguenti esiti:

- anno 2009: emanazione bando per contributi in conto capitale finalizzati alla realizzazione di aree attrezzate per campeggio didattico-educativo attraverso il quale sono state finanziate un totale di 25 domande per 60 mila euro circa (finanziate tutte le domande ammissibili);

– anno 2010: emanazione bando, con programmazione economica triennale, per contributi in conto capitale finalizzati a interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ampliamento e ristrutturazione edilizia, adeguamento impianti, di strutture fisse e mobili ed edifici destinati ai soggiorni didattico-educativi in strutture ricettive fisse. Per tale bando sono pervenute 24 domande già nel primo anno, ammissibili 16, che non hanno esaurito il fondo a disposizione, coprendo di fatto il fabbisogno necessario in quegli anni;

preso atto che

– codesto Consiglio regionale, con deliberazione 1 agosto 2017, n. X/1607 invitava la Giunta regionale «a stanziare adeguate risorse per sostenere tutte le attività di campeggio a scopo socio-educativo, in particolar modo relativamente all’installazione, rinnovo e manutenzione delle strutture ricettive»;

– a oggi la l.r. 16/2008 non risulta essere stata rifinanziata;

valutato che

sono passati nove anni dall’ultimo bando e la normativa in materia, soprattutto sotto il profilo della sicurezza, si è molto evoluta richiedendo quindi uno sforzo finanziario ingente al fine di intraprendere l’attività di campeggio estivo per ragazzi;

constatato che

tra gli interventi finanziabili dalla legge sono previsti:

– la realizzazione di aree attrezzate con installazione di prese elettriche, idriche, vasche per la raccolta di liquami civili, piazzole protette per l’accensione di fuochi a fiamma libera, rubinetterie e servizi a uso personale e uso cucina, impianti mobili antincendio e cisterne per la raccolta di acqua piovana;

– il compimento di progetti da realizzarsi in collaborazione con enti gestori di aree protette o enti locali, finalizzati alla valorizzazione e salvaguardia del territorio;

– la realizzazione di progetti educativi finalizzati all’integrazione sociale e culturale di soggetti svantaggiati;

invita la Giunta regionale

ad attualizzare la l.r. 16/2008 e, contestualmente, a individuare nelle disponibilità di bilancio ulteriori risorse da assegnare alla direzione generale sport da destinarsi all’istituzione di un bando con la finalità di cofinanziare gli interventi di cui in premessa.»

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini
Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta
Il segretario dell’assemblea Consiliare: Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/953
Ordine del giorno concernente le misure volte alla riduzione del numero di interruzioni volontarie di gravidanza ripetute attraverso l’implementazione della contraccezione POST-IVG

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	49
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 945 concernente le misure volte alla riduzione del numero di interruzioni volontarie di gravidanza ripetute attraverso l’implementazione della contraccezione post-IVG, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

– i dati scientifici mostrano che circa il 25 per cento delle donne che interrompe una gravidanza ripeterà questa esperienza in futuro;

– in Lombardia, nel 2018, 12.240 donne hanno interrotto la gravidanza e, secondo i dati statistici, 3.060 di queste lo rifaranno;

– per abbattere questo significativo tasso di recidiva è indispensabile destinare risorse alle strutture che praticano IVG, per sostenere l’acquisto di contraccettivi reversibili, di lunga durata di azione, da offrire gratuitamente alle donne, dopo l’intervento di IVG, prima delle dimissioni;

– in dati scientifici dimostrano infatti che laddove vengono previste misure di questo tipo il tasso di recidive IVG si riduce del 75 per cento;

considerato che

– lo stanziamento da destinare a quanto indicato in premessa avrebbe un valore prevalentemente simbolico, in quanto l’abbattimento del tasso di recidive di IVG consentirebbe di risparmiare, già nel breve periodo, risorse al SSN;

– la delibera delle regole di gestione del sistema sociosanitario 2019 contiene già alcuni richiami alla necessità di promuovere «un’appropriata presa in carico multiprofessionale e multidisciplinare della donna che consideri con attenzione anche il periodo post evento», principi che andrebbero però definiti attraverso strumenti attuativi più dettagliati;

impegna la Giunta regionale

a stanziare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, risorse affinché in tutti i centri in cui si praticano interruzioni volontarie di gravidanza siano messi a disposizione delle donne, prima delle dimissioni, contraccettivi reversibili di lunga durata di azione, gratuitamente, al fine di limitare la pratica delle interruzioni volontarie di gravidanza ripetute.»

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini
Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta
Il segretario dell’assemblea Consiliare: Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/954
Ordine del giorno concernente lo spostamento delle risorse destinate al mantenimento delle strutture arboree dei roccoli a favore dei Centri regionali di recupero di animali selvatici (CRAS)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	2
Astenuti	n.	3

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 946 concernente lo spostamento delle risorse destinate al mantenimento delle strutture arboree dei roccoli a favore dei Centri regionali di recupero di animali selvatici (CRAS), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

– Regione Lombardia, in sede di bilancio di previsione 2019-2021, ha stanziato 600.000 euro per il mantenimento delle strutture arboree dei roccoli e con legge regionale 6 giugno 2019, n. 9 (Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019) ha previsto all’articolo 22, comma 1, lett. b): «La Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, per assicurare la conservazione degli impianti di cattura anche non più utilizzati, possono concedere contributi annuali ai proprietari dei fondi ove sono situati gli impianti»;

– con deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2019, n. 2134 «Approvazione del bando per il finanziamento di interventi conservativi dei roccoli lombardi», Regione Lombardia poneva l’obiettivo di assicurare la conservazione e il mantenimento di elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale che caratterizzano il paesaggio rurale quali i roccoli, attraverso il finanziamento di interventi relativi alla cura o ripristino degli stessi;

– con decreto n. 14087 del 3 ottobre 2019 la Direzione generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi ha aperto il bando per la richiesta dei finanziamenti dal 9 ottobre 2019 all’11 novembre 2019 salvo esaurimento fondi, per un